

■ **BONIFICA** Rizzo: «Risaneremo a “rischio zero” una vecchia ferita»

# Dai veleni allo sviluppo

*Per l'assessore regionale all'Ambiente prospettive di occupazione*

di GIACINTO CARVELLI

«LA vicenda della bonifica del sito industriale di Crotona, può diventare una grande opportunità per l'intero territorio non solo per il risanamento ambientale ma anche per varare un nuovo sviluppo economico, sociale e occupazionale della nostra città. Non dobbiamo dimenticare che le nostre fabbriche hanno dato un'importante impulso, per oltre 70 anni, all'economia del territorio crotonese e regionale, lasciando però, al momento della loro dismissione, una grave situazione ambientale accompagnata anche da un'emergenza di carattere sanitario». Ne è convinta l'assessore regionale all'Ambiente, Antonella Rizzo, riconfermata nell'esecutivo a guida Mario Oliverio, sollecitata sul tema caldo del disinquinamento del territorio. Per l'assessore regionale «finalmente, abbiamo l'opportunità di sanare una ferita rimasta aperta per molti anni e avviare un progetto post industriale che accanto alla riqualificazione dell'area a “rischio zero” per i cittadini possa tracciare un nuovo sviluppo economico e occupazionale. Io penso che si stiano realizzando finalmente tutte le condizioni per portare avanti questo percorso». Sottolinea l'assessore all'Ambiente come «nel corso di questi anni dobbia-

mo registrare che sono state realizzate tutte le attività di decommissioning e va ricordato che queste attività sono state necessarie per affrontare in maniera compiuta la bonifica dei siti. Infatti, si è proceduto allo smantellamento e alla decontaminazione nonché alla completa demolizione di tutti i manufatti presenti sull'area già dall'inizio degli anni '30».

Per la Rizzo «tale attività ha visto l'occupazione tra diretti e indotti di oltre 60 maestranze del nostro territorio. Un elemento che non va trascurato in quanto è su questa strada che dobbiamo

continuare, ovvero nel pretendere che anche nella fase della bonifica vengano impiegate le maestranze locali». Ritene, infine, l'assessore regionale che «grande attenzione e vigilanza rigorosa deve essere posta, già nella fase della predisposizione dei bandi per assegnare gli appalti al fondamentale aspetto che riguarda la sicurezza sul lavoro. Dopo i lutuosi episodi delle scorse settimane con la morte di due lavoratori a Crotona, più forte deve essere la determinazione di tutti quanti noi per evitare che mai più accadano fatti tragici di questo tipo».



L'area della Pertusola

## ■ **FESTA MARIANA** Sarà realizzata di fronte al palazzo comunale Infiorata in onore della Madonna

UNA delle novità proposte da Centro Storico in Fiore, edizione 2018, è “l'infiorata” che in piazza della Resistenza sarà dedicata alla Patrona della città, Maria di Capo Colonna.

Iniziativa  
di Crotona  
in fiore  
all'esordio

I ragazzi di Centro Storico in Fiore che si sono costituiti in associazione con la denominazione “Crotona in Fiore”, il Comune di Crotona e l'Istituto Pertini – Santoni hanno deciso que-

sto omaggio, nell'ambito delle iniziative di Centro Storico in Fiore giunta alla quarta edizione, con una infiorata che sarà realizzata il prossimo 12 maggio in occasione del ritorno della solenne processione dall'Ospedale compiuta dal “quadricello” della Patrona.

Nel momento in cui, come da tradizione, l'effigie di Maria di Capocolonna sarà rivolta verso il palazzo Comunale davanti a lei, ed alle migliaia di cittadini che partecipano al rito, si mostrerà la bellezza, in segno di omaggio e

devozione, della caratteristica infiorata.

Saranno, in particolare, gli alunni della classe 3C dell'Istituto Pertini – Santoni coordinati dalla professoressa Tiziana Pintimalli a realizzare l'infiorata.

L'iniziativa si avvale del sostegno della Confraternita Mariana della Vergine di Capo Colonna.

Si tratta di una novità assoluta che tuttavia l'associazione Crotona in Fiore intende replicare per il prossimo anno allargando a tutto il centro storico cittadino le installazioni di “infiorate”.